



Quadri elettrici Sistemi di automazione e Supervisione

PERSONE,
TECNOLOGIA
E SOLUZIONI
PER UN FUTURO
MIGLIORE

FASCICOLO BILANCIO SEMESTRALE 2026

ENERGIA
COMPETENZA
INNOVAZIONE



PROGETTAZIONE



PRODUZIONE



INSTALLAZIONE



MANUTENZIONE

TELMES S.p.A.

INSIEME
PER COSTRUIRE
VALORE

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TELMES S.P.A.
Sede: S.P. 231 KM. 1,111 MODUGNO BA
Capitale sociale: 598.184,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BA
Partita IVA: 06204650722
Codice fiscale: 06204650722
Numero REA: 469420
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 271200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: TELMES S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio consolidato intermedio al 30/06/2026

Stato Patrimoniale Consolidato

	30/06/2026	31/12/2025
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	417.064	476.086
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	41.207	46.467
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.419	3.934
5) avviamento	34.025	40.830
7) altre	52.357	62.239
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>548.072</i>	<i>629.556</i>



	30/06/2026	31/12/2025
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	349.450	351.013
2) impianti e macchinario	199.861	178.574
3) attrezzature industriali e commerciali	112.747	139.034
4) altri beni	65.457	70.447
Totale immobilizzazioni materiali	727.515	739.068
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	10.550	10.550
Totale partecipazioni	10.550	10.550
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	326.359	293.968
esigibili entro l'esercizio successivo	326.359	293.968
Totale crediti	326.359	293.968
3) altri titoli	121.132	109.485
Totale immobilizzazioni finanziarie	458.041	414.003
Totale immobilizzazioni (B)	1.733.628	1.782.627
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.922.853	1.866.157
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	79.139	52.491
4) prodotti finiti e merci	89.879	38.907
Totale rimanenze	3.091.871	1.957.555
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.552.341	4.248.129
esigibili entro l'esercizio successivo	5.552.341	4.248.129
5-bis) crediti tributari	313.923	321.042
esigibili entro l'esercizio successivo	175.773	318.072
esigibili oltre l'esercizio successivo	138.150	2.970
5-ter) imposte anticipate	22.370	5.029
5-quater) verso altri	54.827	58.442
esigibili entro l'esercizio successivo	54.827	58.442
Totale crediti	5.943.461	4.632.642



	30/06/2026	31/12/2025
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	970.574	1.074.875
3) danaro e valori in cassa	2.280	2.330
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>972.854</i>	<i>1.077.205</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>10.008.186</i>	<i>7.667.402</i>
D) Ratei e risconti	117.842	174.972
<i>Totale attivo</i>	<i>11.859.656</i>	<i>9.625.001</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.870.438	2.458.857
I - Capitale	598.184	585.584
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.184.566	1.086.916
IV - Riserva legale	35.440	19.983
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	28.999	29.003
<i>Totale altre riserve</i>	<i>28.999</i>	<i>29.003</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	721.915	426.511
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	301.334	310.860
Totale patrimonio netto di gruppo	2.870.438	2.458.857
Patrimonio netto di terzi	-	-
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Totale patrimonio netto consolidato	2.870.438	2.458.857
Totale patrimonio netto	2.870.438	2.458.857
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	11.291	1.541
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>11.291</i>	<i>1.541</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	699.166	640.508
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.102.818	1.807.132
esigibili entro l'esercizio successivo	1.923.301	1.602.901
esigibili oltre l'esercizio successivo	179.517	204.231
5) debiti verso altri finanziatori	3.683	6.448
esigibili entro l'esercizio successivo	3.683	6.002
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	446

	30/06/2026	31/12/2025
6) acconti	76.490	105.789
esigibili entro l'esercizio successivo	76.490	105.789
7) debiti verso fornitori	4.109.979	3.029.564
esigibili entro l'esercizio successivo	4.109.979	3.029.564
12) debiti tributari	883.857	886.766
esigibili entro l'esercizio successivo	694.439	621.563
esigibili oltre l'esercizio successivo	189.418	265.203
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.077	246.560
esigibili entro l'esercizio successivo	123.077	246.560
14) altri debiti	558.906	420.250
esigibili entro l'esercizio successivo	558.906	420.250
Totale debiti	7.858.810	6.502.509
E) Ratei e risconti	419.951	21.586
Totale passivo	11.859.656	9.625.001

Conto Economico Consolidato

	30/06/2026	30/06/2025
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.156.445	4.545.801
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	77.620	(26.026)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	28.706
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	17.216	-
altri	103.638	76.090
Totale altri ricavi e proventi	120.854	76.090
Totale valore della produzione	6.354.919	4.624.571
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.489.537	2.365.970
7) per servizi	1.054.812	664.214
8) per godimento di beni di terzi	234.788	102.017

	30/06/2026	30/06/2025
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.400.599	1.188.069
b) oneri sociali	330.653	256.576
c) trattamento di fine rapporto	99.398	76.815
e) altri costi	6.136	0
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.836.786</i>	<i>1.521.460</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	81.549	17.099
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.481	47.716
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	24.679	12.761
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>165.709</i>	<i>77.576</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.056.696)	(580.555)
14) oneri diversi di gestione	106.476	45.919
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.831.412</i>	<i>4.196.601</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	523.507	427.970
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.605	15.845
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.605</i>	<i>15.845</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.605</i>	<i>15.845</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	67.089	54.212
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>67.089</i>	<i>54.212</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(65.484)</i>	<i>(38.367)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	458.023	389.603
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	174.030	144.782
imposte differite e anticipate	(17.341)	
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>156.689</i>	<i>144.782</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	301.334	244.821
Risultato di pertinenza del gruppo	301.334	244.821

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	Importo al 30/06/2026	Importo al 30/06/2025
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	301.334	244.821
Imposte sul reddito	156.689	144.782
Interessi passivi/(attivi)	65.484	38.367
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>523.507</i>	<i>427.970</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	141.030	64.815
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		76.815
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>141.030</i>	<i>141.630</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>664.537</i>	<i>569.600</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.134.316)	(554.530)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.304.212)	(172.123)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.080.415	359.778
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	57.130	14.764
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	398.365	(11.347)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(102.332)	44.372
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.004.950)</i>	<i>(319.086)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(340.413)</i>	<i>250.514</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(65.484)	(38.367)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.456)	(3.686)
Altri incassi/(pagamenti)		(53.799)
Totale altre rettifiche	(73.940)	(95.852)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(414.353)	154.662
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(48.955)	(60.758)
Disinvestimenti		266



	Importo al 30/06/2026	Importo al 30/06/2025
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(120)	(75.456)
Disinvestimenti	(56)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(44.038)	(96.390)
Disinvestimenti		90.200
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(93.169)	(142.138)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	306.742	(20.561)
Accensione finanziamenti	149.848	87.200
(Rimborso finanziamenti)	(163.669)	(203.873)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	110.250	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	403.171	(137.234)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(104.351)	(124.710)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.074.875	316.176
Assegni		14.806
Danaro e valori in cassa	2.330	2.969
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.077.205	333.951
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	970.574	206.364
Danaro e valori in cassa	2.280	2.877
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	972.854	209.241
Differenza di quadratura		



Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il presente rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto che calcola il flusso finanziario derivante dall'attività operativa partendo dall'utile dell'esercizio consolidato rettificato per tenere conto di elementi di natura non monetaria, variazioni del capitale circolante netto connesse ai costi o ricavi dell'attività operativa, variazioni del capitale circolante netto e le operazioni i cui effetti sono ricompresi tra i flussi derivanti dall'attività di investimento e finanziamento.

Nota Integrativa

Bilancio Consolidato intermedio al 30/06/2026

Introduzione alla Nota Integrativa

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2026 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti in conformità al principio contabile OIC 30.. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettifiche dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

Il presente bilancio consolidato intermedio ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo e delle sue variazioni, incluso il risultato economico..

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato intermedio; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di periodo e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato intermedio è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
TELMES S.P.A.		Holding			
TEMECO SRL	TELMES S.P.A.	Controllata	Diretto	100,00	100,00

Tutte le imprese appartenenti al gruppo alla data di riferimento del bilancio consolidato intermedio sono state incluse nell'area di consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:			
Controllate direttamente:			
TEMECO SRL	TELMES S.P.A.	S.P. 231 N. 176 MODUGNO (BA)	75.000

L'area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in euro.

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D.Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio intermedi, con riferimento alla data del 30/06/2026, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi. A confronto è stato considerato lo Stato patrimoniale consolidato al 31/12/2025 del gruppo, ed il Conto economico consolidato al 30/06/2025.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato erano tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo dell'art. 32, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Si attesta che le modalità di redazione, la struttura nonché il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario consolidati non sono variati rispetto all'anno 2025.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Tale metodo prevede l'integrale aggregazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante. Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza tra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il PN contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate.

L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione:

- se positiva è iscritta in una voce dell'attivo denominata avviamento, purché soddisfatti i requisiti per la rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC24 "immobilizzazioni immateriali";
- se negativa è iscritta in una voce del PN denominata "riserva di consolidamento" a meno che non sia relativa alla previsione di risultati economici sfavorevoli (in tal caso si contabilizza in un apposito fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri, tra le passività consolidate).

Inoltre, nella redazione del bilancio consolidato sono stati eliminati tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento nonché i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime e gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio.

Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati e quote corrispondenti alle interessenze di terzi

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della capogruppo. Non vi sono quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi, in quanto la società controllante possiede la totalità delle quote della controllata.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

La voce avviamento si riferisce alla scrittura di consolidamento emersa in sede di eliminazione della totalità della partecipazione di controllo, ammortizzata in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Le Società del gruppo hanno distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

Ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati esposti in bilancio al valore di realizzo corrispondente al valore nominale, considerata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Per i titoli di debito, avendo verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata in presenza di una differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono stati contabilizzati, come ammesso dall'OIC 17, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del LIFO in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del LIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del LIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il D. Lgs. 139/2015 prevede la valutazione dei crediti con il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio può non essere applicato se gli effetti sono

irrilevanti rispetto al valore determinato in base al criterio del presumibile valore di realizzo. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

La Società ha pertanto optato per il mantenimento del criterio precedentemente adottato, ovvero del presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

Il D. Lgs. 139/2015 prevede la valutazione con il criterio del costo ammortizzato. Tale criterio può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore nominale. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se riferiti a operazioni sorte precedentemente rispetto alla formazione del presente bilancio e che non hanno ancora esaurito i loro effetti oppure nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La Società ha pertanto optato per il mantenimento del criterio precedentemente adottato (valore nominale) in quanto sono presenti tutte le suddette caratteristiche.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 81.549, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 548.072.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
costi di impianto e di ampliamento	599.790	123.705	476.086	-	-	-	59.022	417.064
costi di sviluppo	375.361	375.361	-	-	-	-	-	-
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	75.944	29.478	46.467	-	-	-	5.260	41.207
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.541	6.607	3.934	120	-	-	635	3.419
avviamento	71.050	30.220	40.830	-	-	-	6.805	34.025
altre	251.428	189.189	62.239	-	1	56	9.827	52.357
Totale	1.384.114	754.560	629.556	120	1	56	81.549	548.072

I costi di impianto si riferiscono alle spese capitalizzate sostenute per la IPO effettuata dalla capogruppo, il cui ammortamento è effettuato in 5 anni.

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da migliorie su beni di proprietà di terzi condotti in locazione dalla società controllante.

La voce avviamento si riferisce alla scrittura di consolidamento emersa in sede di eliminazione della totalità della partecipazione di controllo, il cui ammortamento è pari al 20%.

La voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno è relativa all'acquisto effettuato dalla Telmes Spa del nuovo software ERP gestionale integrato che unifica i processi aziendali chiave—amministrazione, produzione, magazzino, vendite e risorse umane—in un'unica piattaforma.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 1.434.172; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 706.656.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. dalla voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
terreni e fabbricati	372.919	21.906	351.013	3.118	-	187	4.494	349.450
impianti e macchinario	323.620	145.046	178.574	31.500	1	-	10.212	199.861
attrezzature industriali e commerciali	358.064	219.030	139.034	2.578	-	839	28.026	112.747
altri beni	331.640	261.193	70.447	11.759	-	-	16.749	65.457
Totale	1.386.243	647.175	739.068	48.955	1	1.026	59.481	727.515

I principali investimenti effettuati dalla Società controllante hanno riguardato l'acquisto di mobili e macchine ordinarie ed elettroniche d'ufficio, mentre la controllata ha acquistato un impianto fotovoltaico.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
altre imprese	10.550	-	10.550	-	-	-	10.550
verso altri	293.968	-	293.968	32.391	-	-	326.359
altri titoli	109.485	-	109.485	11.647	-	-	121.132
Totale	414.003	-	414.003	44.038	-	-	458.041

Sono iscritte le partecipazioni alla BCC degli Ulivi e al Consorzio Stabile Innova Tek con sede in Barletta (BT), iscritta nell'esercizio, operante nei settori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali.

Nei crediti verso altri vi sono versamenti effettuati per polizze di investimento contratte con varie società bancarie e assicurative da parte della controllante e della controllata.

La voce "Altri titoli" si riferisce alla sottoscrizione da parte della controllante di Fondi Comuni di investimento.

Operazioni di locazione finanziaria

Si riepilogano i contratti di leasing stipulati dal gruppo, tutti facenti capo alla controllante rilevati secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio:

MPS LEASING & FACTORING contratto n. 01413852001/1 del 19/7/2011

Scadenza: 19/11/2030

Durata: 216 mesi

Tipologia bene: immobiliare

CA AUTO BANK S.p.A. contratto n. 7001089581 del 21/11/2022 SCUDO ICE VAN BUSINESS L1H1 1.5 HDI 100C

Scadenza: 21/9/2026

Durata: 47 mesi

Tipologia bene: mobiliare

Intesa Sanpaolo SpA contratto n. 01042402/001 del 10/11/2025 2 CARRELLI ELEVATORI ELETTRICI e 2 PIATTAFORME SEMOVENTI

Scadenza: 21/9/2026

Durata: 60 mesi

Tipologia bene: mobiliare

Selmabipiemme leasing S.p.A. contratto n. 30248582/001 del 04/11/2025 macchinari e attrezzature (pressa, macchina punzonatrice, macchine per finitura e smussatura, unità di marcatura laser)

Scadenza: 04/11/2031

Durata: 60 mesi

Tipologia bene: mobiliare

Suddivisione dei crediti immobilizzati per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso altri	326.359	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	326.359	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.866.157	3.073.992	-	-	2.017.296	2.922.853	1.056.696	57
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	52.491	79.139	-	-	52.491	79.139	26.648	51
prodotti finiti e merci	38.907	89.879	-	-	38.907	89.879	50.972	131
Totale	1.957.555	3.243.010	-	-	2.108.695	3.091.871	1.134.316	58

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'ammontare dei Crediti verso Clienti esigibili entro l'esercizio successivo del gruppo è pari a euro 5.552.341 che comprende anche le fatture da emettere e gli effetti attivi al netto del fondo svalutazione crediti commerciali.

La voce più consistente dei crediti tributari riguarda il credito Iva vantato dalla società controllata, i crediti di imposta della controllata per Titolo II Regione Puglia Aiuti agli Investimenti delle Piccole e Medie Imprese, effettuati nel 2024.

Infine, vi sono crediti di imposta della controllante riferiti al CREDITO TRANSIZIONE 5.0 PROGETTI INNOVAZIONE per euro 180.900 e al CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI ZES UNICA ART.16 DL 124/2023 per euro 14.664.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono ai crediti d'imposta compensabili in anni successivi per previsione normativa.

I crediti diversi sono relativi agli acconti dei fornitori e a crediti vari.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti	4.248.129	1.304.212	-	-	-	5.552.341	1.304.212	31
crediti tributari	321.042	-	-	-	7.119	313.923	7.119-	2-
imposte anticipate	5.029	17.341	-	-	-	22.370	17.341	345
verso altri	58.442	-	-	-	3.615	54.827	3.615-	6-
Totale	4.632.642	1.321.553	-	-	10.734	5.943.461	1.310.819	28

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per durata residua e per area geografica

Tutti i crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio sono contratti verso creditori residenti in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	1.074.875	-	-	-	104.301	970.574	104.301-	10-
danaro e valori in cassa	2.330	-	-	-	50	2.280	50-	2-
Totale	1.077.205	-	-	-	104.351	972.854	104.351-	10-

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	174.972	117.842	-	-	174.972	117.842	57.130-	33-
Totale	174.972	117.842	-	-	174.972	117.842	57.130-	33-

Trattasi interamente di risconti attivi. Si riferiscono principalmente a maxicanone dei contratti leasing della controllante, polizze assicurative e contratti di noleggio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono esposte:

- le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi;
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Capitale	585.584			12.600			598.184
Riserva da	1.086.916			97.650			1.184.566

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
sopraprezzo delle azioni							
Riserva legale	19.983			15.457			35.440
Varie altre riserve	29.003				(4)		28.999
Utili (perdite) portati a nuovo	426.511			295.404			721.915
Utile (perdita) dell'esercizio	310.860	(310.860)				301.334	301.334
Totale Patrimonio Netto di gruppo	2.458.857	(310.860)		421.111	(4)	301.334	2.870.438
Totale Patrimonio Netto	2.458.857	(310.860)		421.111	(4)	301.334	2.870.438

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.-es.corrente	P.N.-es.precedente	Risultato d'es.-es.precedente
P.N. e risultato d'es.come riportati nel bilancio d'es.della società controllante	2.809.830	426.254	1.093.028	234.841
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- differenza fra il valore di carico e il valore pro quota del patrimonio netto	26.581		146.154	
- risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		(118.115)		16.785
- plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate				
- differenza di consolidamento	34.025		47.635	
- altre partite				
TOTALE	60.606	(118.115)	193.789	16.785
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
- profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali				
- utili su cessioni infragruppo di cespiti				
- altre operazioni		(6.805)		(6.805)
TOTALE		(6.805)		(6.805)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	2.870.436	301.334	1.286.817	244.821

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.-es.corrente	P.N.-es.precedente	Risultato d'es.-es.precedente
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi				
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	2.870.436	301.334	1.286.817	244.821

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.541	9.750	-	-	-	11.291	9.750	633
Totale	1.541	9.750	-	-	-	11.291	9.750	633

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	640.508	81.800	23.142	699.166
Totale	640.508	81.800	23.142	699.166

Debiti

Variazioni dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche	1.807.133	5.251.305	-	-	4.955.620	2.102.818	295.685	16
debiti verso altri finanziatori	6.448	-	-	-	2.765	3.683	2.765-	43-
acconti	105.789	91.993	-	-	121.292	76.490	29.299-	28-
debiti verso fornitori	3.029.564	6.989.535	-	-	5.909.120	4.109.979	1.080.415	36
debiti tributari	886.766	1.453.682	-	-	1.456.591	883.857	2.909-	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	246.559	542.502	-	-	665.984	123.077	123.482-	50-
altri debiti	420.250	1.331.390	-	-	1.192.734	558.906	138.656	33
Totale	6.502.509	15.660.407	-	-	14.304.106	7.858.810	1.356.301	21

La voce "Debiti verso Banche" esigibili entro l'esercizio successivo comprende conti anticipi, debiti di conto corrente ordinario e sbf e quote di finanziamenti del gruppo. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti dalle quote di mutui passivi con scadenza oltre il periodo successivo.

I "debiti verso altri finanziatori" sono costituiti da rate a scadere legati all'acquisto di un autocarro.

La voce "acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

La voce "debiti verso fornitori" si riferisce ai debiti del gruppo per acquisto di materie prime sussidiarie e di consumo, prodotti finiti, comprensiva di fatture da ricevere al netto di note di credito da ricevere.

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività del gruppo per imposte certe e determinate. In particolare, comprende debiti per imposte sui redditi, ritenute sui redditi di lavoro dipendente e lavoro autonomo, Iva e rateazioni di imposte relative ad anni precedenti secondo i piani di ammortamento della Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia della Riscossione. Con riguardo all'IVA a debito di giugno 2026 della controllante, si fa presente che il dato in contabilità non rispecchia la liquidazione effettiva nei confronti dell'Erario, in quanto la società, come consentito dalla normativa fiscale, ha detratto l'IVA delle fatture datate a fine giugno 2026 nella liquidazione del mese di competenza (giugno), pur essendo le stesse state ricevute e annotate entro il 15 del mese successivo; pertanto, l'importo dell'IVA risulta contabilmente essere a debito di circa 102mila euro, mentre la posizione effettiva della società nei confronti dell'Erario è a credito per qualche migliaio di euro.

I "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprendono i contributi obbligatori maturati da versare agli enti previdenziali e assistenziali.

Gli altri debiti si riferiscono principalmente a debiti del gruppo verso dipendenti per effetto delle retribuzioni a questi dovute e per le ferie maturate e non godute.

Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica

La controllante ha debiti verso fornitori Ue per euro 658 ed extraUe per euro 25.910.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 127/1991, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	21.586	415.244	-	-	16.879	419.951	398.365	1.845
Totale	21.586	415.244	-	-	16.879	419.951	398.365	1.845

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	6.085
	Risconti passivi	413.866
	Totale	419.951

Trattasi principalmente di risconti passivi per contributi conto impianti della controllata.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Il processo di consolidamento ha generato elisione di ricavi delle vendite e prestazioni per euro 140.147 principalmente per vendita di merci intercompany.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
	Vendita prodotti finiti	5.232.336	5.232.336	-	-	-
	Vendita merci	216.753	216.753	-	-	-
	Prestazioni di servizi	707.356	707.356	-	-	-
	Totale	6.156.445	6.156.445	-	-	-

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Il processo di consolidamento ha generato elisione di costi intercompany legati a materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per euro 84.907, servizi per euro 55.239 (principalmente lavorazioni di terzi). L'avviamento identificato e valutato durante le operazioni di consolidamento è stato ammortizzato in 5 anni con la quota annua pari ad euro 13.610.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
-------------	-----------	---------	------------------------------------	-----------------------------------	-------

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Interessi passivi bancari	-50.402	-	-50.402	-
	Inter.pass. vari	-16.687	-	-	-16.687
	Totale	-67.089	-	-50.402	-16.687

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate

Le Società del gruppo hanno provveduto allo stanziamento delle imposte del periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza del periodo di ogni singola Società.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti al 30.06.2026

Impiegati	14
Operai	57
Totale	71

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 38, comma 1, lettera o) D.Lgs. 127/1991, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso	97.637
Sindaci:	
Compenso	6.125

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel corso del periodo semestrale sono stati contabilizzati per la società di revisione, i seguenti compensi:

- per l'attività di revisione legale dei conti, euro 9.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 38, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 127/91.

	Importo
Impegni	134.068
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Garanzie	-
di cui reali	-
Passività potenziali	-

Trattasi delle rate dei canoni leasing a scadere della capogruppo per i leasing in essere.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, per le quali si rimanda alla relazione sulla gestione per un maggiore informativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 38, comma 1, lettera o-octies) e o-novies) D.Lgs. 127/1991.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

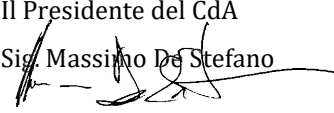
Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Modugno, 28/09/2026

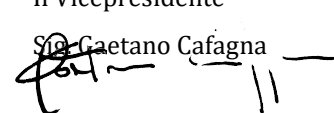
Il Presidente del CdA

Sig. Massimo De Stefano



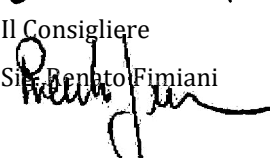
Il Vicepresidente

Sig. Gaetano Cafagna



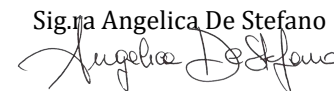
Il Consigliere

Sig. Renato Fimiani



La Consigliera

Sig.ra Angelica De Stefano



Il Consigliere

Avv. Pietro Marzano



Relazione sulla gestione

Bilancio Consolidato intermedio al 30/06/2026

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato intermedio al 30/06/2026; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul gruppo

La società Telmes S.p.A. detiene dal 2024 il 100% delle quote della società Temeco Srl.

La capogruppo opera nella progettazione e costruzione di quadri elettrici di bassa tensione e di apparati elettrici di comando e controllo per il mondo delle energie rinnovabili; ad esse si affianca la progettazione e lo sviluppo di sistemi e software di telecontrollo ed automazione in ambito industriale, nonché di sistemi domotici ed infine si occupa di manutenzioni e degli interventi impiantistici sugli apparati prodotti nonché della fornitura e/o commercializzazione di componenti elettrici e sistemi complessi complementari alle produzioni interne.

Entrambe le società operano su tutto il territorio nazionale e possiedono le certificazioni necessarie per i propri settori di riferimento e di SOA con classifiche elevate per partecipare direttamente agli appalti per la costruzione di opere pubbliche.

Struttura di governo ed assetto societario

La compagine sociale dell'azienda capogruppo (TELMES S.P.A.) alla data di redazione della presente relazione è così costituita:

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	% del capitale sociale	% del capitale sociale con diritti di voto	% delle Azioni Ordinarie
Massimo De Stefano	749.250	83.250	27,83%	29,95%	27,09%
Gaetano Cafagna	749.250	83.250	27,83%	29,95%	27,09%
Renato Fimiani	526.500	58.500	19,56%	21,05%	19,04%
Giuseppe De Benedictis	45.920	-	1,54%	1,18%	1,66%
Mercato	695.000	-	23,24%	17,86%	25,13%
Totale	2.765.920	225.000	100,00%	100,00%	100,00%

La società capogruppo TELMES SpA è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, formato da cinque membri:

- Massimo De Stefano Presidente ed Amm. Delegato
- Gaetano Cafagna Vicepresidente
- Renato Fimiani Consigliere
- Angelica De Stefano Consigliere
- Pietro Marzano Consigliere Indipendente

Telmes SpA detiene il 100% delle quote di TEMECO Srl, amministrata da:

- De Benedictis Giuseppe Amministratore Unico

Andamento economico generale e contesto macroeconomico

A giugno 2026 la produzione industriale italiana, secondo i dati ISTAT, registra una diminuzione dello 0.6% rispetto al giugno 2025, in particolare:

- **Beni strumentali:** +3,5% — il comparto più dinamico, trainato soprattutto dalla fabbricazione di mezzi di trasporto (+10,0% cumulato, +3,2% solo a giugno)
- **Energia:** +0,6%, in leggera crescita
- **Beni intermedi:** sostanzialmente stabili (+0,1%)
- **Beni di consumo:** -2,9%, il comparto più debole, con i **durevoli in forte calo (-9,2%)** mentre i non durevoli tengono meglio (-1,5%)

A livello di singoli settori (dato di giugno 2026, tendenziale):

- In crescita: fabbricazione di computer/elettronica/ottica (+4,5%), mezzi di trasporto (+3,2%), energia elettrica/gas (+2,3%)
- In calo marcato: tessile-abbigliamento-pelli (-7,1%), altre industrie manifatturiere/riparazioni (-3,6%), macchinari e attrezzature (-2,3%)

La produzione settoriale italiana è influenzata inoltre dalla domanda internazionale.

Nel 2026, il PIL dei Paesi OECD aumenta del 2,3% rispetto all'anno precedente, in particolare l'Italia rallenta con un +0,3% nel q1/2026 ed un ancor più modesto +0,2% nel q2/2026

IL SETTORE DELL'ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA IN ITALIA

L'andamento del settore di riferimento del gruppo secondo i dati più aggiornati pubblicati da ANIE e relativo al **Consuntivo 2025 (dati definitivi, comunicato del 27 aprile 2026)** mostrano i settori ANIE chiudere in controtendenza rispetto ai dati generali del manifatturiero italiano:

Indicatore	Elettrotecnica ed Elettronica
------------	-------------------------------

Produzione industriale (volumi)	+1,8%
---------------------------------	--------------

Fatturato	+1,9%
-----------	--------------

Mercato interno	+3,1%
-----------------	--------------

Nel dettaglio per macroarea (produzione, volumi):

- **Elettrotecnica:** +1,5%
- **Elettronica:** +2,7%

Primi mesi 2026 (marzo 2026, comunicato del 12 maggio 2026)

La fase espansiva è proseguita dunque anche nel 2026:

Periodo	Elettrotecnica+Elettronica
---------	----------------------------

Marzo 2026 (tendenziale)	+6,6%
--------------------------	--------------

Cumulato gen-mar 2026	+3,9%
-----------------------	--------------

Primi mesi 2026 (nota trimestrale) **+2,4%**

Fattori trainanti: la crescita continua a essere sostenuta soprattutto dalla **domanda interna** legata alle transizioni energetica e digitale, mentre i **mercati esteri restano più deboli** in un contesto internazionale segnato da instabilità geopolitica (in particolare le tensioni in Medio Oriente, che secondo un'indagine ANIE su un campione di aziende associate stanno già generando aumenti di costi: trasporti +62% delle imprese, materie prime +54%, energia +42%).

In questo contesto si segnala la performance del settore core business del gruppo relativo alla progettazione e produzione di quadri elettrici che ha fatto segnare una crescita nel 2025 che riguarda sia la Bassa che la Media tensione ed il dato tendenziale si rafforza ulteriormente nel primo semestre 2026, l'andamento è sostenuto dalle dinamiche positive di alcuni mercati strategici costantemente presidiati dal Gruppo (data center, reti e infrastrutture per il trattamento delle acque, stazioni di ricarica per la mobilità elettrica, energie rinnovabili, infrastrutture ferroviarie).

Fatti di particolare rilievo del periodo e successivi alla chiusura del semestre

Il primo semestre 2026 ha segnato un ottimo andamento dei ricavi del gruppo che, consolidando il proprio posizionamento nei mercati di riferimento, ha acquisito nuove ed importanti commesse. I ricavi sono quindi aumentati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di 1611 migliaia di euro producendo un risultato netto di 301mila euro di pertinenza del gruppo. La parte rilevante dei ricavi di gruppo è ascrivibile al segmento electrical boards che rappresenta il 66% del totale vendite, seguito dal servizio maintenance & tech plants (27%).

Le voci di costi che hanno inciso maggiormente sulla struttura del conto economico consolidato riguardano gli acquisti di materie prime ed il costo del personale.

Tutta la struttura dei costi dalle materie prime ai costi dei servizi, personale e godimento beni di terzi sono aumentati proporzionalmente contribuendo a migliorare l'EBITDA di gruppo che raggiunge gli 689 mila euro (+36% rispetto al 30/06/2025).

Sono stati inoltre conclusi e rendicontati i progetti di investimento avviati nel 2025 e sono stati quindi avviati dal gruppo NUOVI progetti di sviluppo per attrezzature, macchinari e software per innovazione dei processi produttivi e del reparto logistica e magazzino per complessivi €490.000,00, il Gruppo ha dunque proseguito il proprio percorso di crescita e consolidamento anche attraverso il potenziamento della capacità produttiva e tecnologica.

Sotto il profilo commerciale, si segnalano l'aggiudicazione, nel mese di febbraio, della gara per i servizi di manutenzione degli impianti tecnologici del Teatro Petruzzelli di Bari e la sottoscrizione di un contratto per la fornitura di quadri elettrici destinati all'impianto di dissalazione del fiume Tara, nel territorio di Taranto. Ad aprile, la Società si è inoltre aggiudicata una commessa del valore di 1,4 milioni di euro per la realizzazione degli impianti elettrici dell'impianto di produzione, stoccaggio e rifornimento di idrogeno presso il deposito ferroviario di Cosenza Vaglio Lise, segnando il proprio ingresso nel segmento delle infrastrutture per l'idrogeno. A giugno, è stata infine acquisita una commessa per la realizzazione di una nuova cabina elettrica presso la Sezione Diagnostica Provinciale di Caserta dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, rafforzando la presenza del Gruppo nel settore delle infrastrutture pubbliche.

Parallelamente, il Gruppo ha proseguito gli investimenti in innovazione ed efficientamento operativo. A febbraio è andato a regime il sistema di automazione delle linee di lavorazione delle lamiere e delle barre di rame e alluminio, attraverso l'acquisizione di cinque macchinari di ultima generazione, con l'obiettivo di incrementare la capacità produttiva e migliorare l'efficienza dei processi. A maggio è stato inoltre avviato, in collaborazione con 5StepToROI, un percorso di trasformazione dei processi aziendali in ottica AI-centric e data-driven, finalizzato all'automazione delle attività e al miglioramento dell'efficienza operativa. Nel medesimo mese, la Società ha comunicato ricavi consolidati al 31 marzo 2026 pari a 1,85 milioni di euro, in crescita del 17,4% rispetto al primo trimestre 2025.

Successivamente alla chiusura del semestre, il 23 luglio 2026, Telmes ha comunicato l'aggiudicazione di una commessa del valore di 0,8 milioni di euro per il revamping tecnologico del depuratore Gennarini di Taranto. Il progetto, la cui esecuzione è prevista tra il secondo semestre 2026 e il primo semestre 2027, riguarda la realizzazione dei sistemi di automazione, supervisione e controllo dell'impianto e si inserisce nel percorso di rafforzamento della presenza del Gruppo nel settore delle infrastrutture idriche ed energetiche.

Clima sociale, politico e sindacale

Il Gruppo mantiene rapporti di totale collaborazione con i propri dipendenti e collaboratori sempre più coinvolti e responsabilizzati nelle dinamiche organizzative e produttive, numerose le richieste di informazioni per un ingresso a titolo personale di collaboratori nel capitale di rischio. In questi anni abbiamo sensibilizzato e costantemente informato il nostro personale sulle scelte politiche e strategiche del Gruppo, continuando costantemente il percorso formativo avanzato e con adeguati e costanti eventi di team building.

Il Gruppo, conferma il particolare fermento in ambito occupazionale dovuto alla mancanza di personale nel settore di riferimento ed alla alta qualificazione del personale interno cosa che lo rende target particolarmente appetibile di realtà multinazionali ma anche di strutture pubbliche determinando un limitato turnover anche effetto della naturale evoluzione e del percorso di crescita che il gruppo sta vivendo, ad oggi compensato da una giusta attività di scouting di figure professionalmente preparate con inserimento diretto nelle aziende del gruppo e con la creazione di una academy per la formazione dei futuri cablatori che ha già dato i primi risultati con l'ingresso in azienda di n.5 giovani cablatori formati proprio nell'academy.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Riclassificato	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
€'000	Consolidato 1H26A	Consolidato FY25
Immobilizzazioni immateriali	549	630
Immobilizzazioni materiali	727	739
Immobilizzazioni finanziarie	458	414
Attivo fisso netto	1.734	1.783
Rimanenze	3.092	1.958
Crediti commerciali	5.554	4.248
Debiti commerciali	(3.766)	(2.372)
Capitale circolante commerciale	4.880	3.834
% su Ricavi delle Vendite	79,3%	84,3%
Altre attività correnti	55	58
Altre passività correnti	(728)	(728)
Crediti e debiti tributari	(172)	(149)
Ratei e risconti netti	(302)	153
Capitale circolante netto	3.733	3.168
% su Valore della Produzione	58,7%	68,5%
Fondi rischi e oneri	(11)	(2)
TFR	(699)	(641)
Capitale investito netto (Impieghi)	4.756	4.308
Indebitamento finanziario	2.858	2.926
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	<i>2.087</i>	<i>2.102</i>
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	<i>430</i>	<i>477</i>
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	<i>341</i>	<i>347</i>
Disponibilità liquide	(973)	(1.077)
Indebitamento finanziario netto	1.885	1.849
Capitale sociale	598	586
Riserve	1.971	1.562
Risultato d'esercizio	301	311
Patrimonio netto (Mezzi propri)	2.870	2.459
Totale fonti	4.756	4.308

<i>Indebitamento finanziario netto</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>
€'000	Consolidato 1H26A	2025A
A. Disponibilità liquide	973	1.077
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	973	1.077
E. Debito finanziario corrente	2.087	2.102
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	430	477
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2.517	2.579
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	1.544	1.502
I. Debito finanziario non corrente	341	347
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	341	347
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	1.885	1.849

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

€'000	Consolidato 1H26A		Consolidato 1H25A	
Conto Economico Riclassificato	Al 30 giugno		Al 30 giugno	
€'000	Consolidato 1H26A	% su VdP	Consolidato 1H25A	% su VdP
Ricavi delle vendite	6.156	96,9%	4.546	98,3%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	78	1,2%	(26)	-0,6%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	29	0,6%
Altri ricavi e proventi	121	1,9%	76	1,6%
Valore della produzione	6.354	100,0%	4.625	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(2.434)	-38,3%	(1.785)	-38,6%

Costi per servizi	(1.054)	-16,6%	(664)	-14,4%
Costi per godimento beni di terzi	(235)	-3,7%	(102)	-2,2%
Costi del personale	(1.837)	-28,9%	(1.521)	-32,9%
Oneri diversi di gestione	(106)	-1,7%	(46)	-1,0%
EBITDA	689	10,8%	506	10,9%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	10,8%		10,9%	
Ammortamenti e svalutazioni	(166)	-2,6%	(78)	-1,7%
EBIT	524	8,2%	428	9,3%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	8,2%	8,2%	9,3%	9,3%
Proventi e (Oneri) finanziari	(65)	-1,0%	(38)	-0,8%
EBT	458	7,2%	390	8,5%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	7,2%		8,4%	
Imposte sul reddito	(157)	-2,5%	(145)	-3,1%
Risultato netto	301	4,7%	245	5%

Ai fini della lettura dei valori sopra esposti, si segnalano le seguenti definizioni.

L'**EBITDA** indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

L'**EBIT** indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

L'**EBT** indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

L'analisi dei Ricavi delle Vendite del periodo, ripartiti per linea di business è la seguente (in migliaia):

Linee di ricavo (€'000)	Consolidato 1H26	%
EB - Electrical Boards	4.416	71,7%
SE - Software & Engineering	104	1,7%
MI-TP - Maintenance & Tech. Plants	1.636	26,6%
Totale ricavi	6.156	100,0%

La linea di Business EB – Electrical Boards include 0,2 mln di € di ricavi della linea RE – RENEWABLE ENERGY che viene accorpata per affinità produttive.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Nell'ottica di maggiore trasparenza e di una sempre migliore leggibilità dei dati contenuti nella presente relazione, si riportano di seguito le informazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del gruppo.

Rischio di credito

Fattore di rischio, riguardo al credito, è rappresentato dall'esposizione derivante dal rallentamento o dal mancato adempimento delle obbligazioni di pagamento dei clienti del gruppo in relazione alle forniture rese. Il gruppo opera prevalentemente con clienti rappresentati per circa il 98% da operatori economici sia di diritto privato anche a capitale totalmente pubblico che enti pubblici e per la differenza marginale da consumatori finali; il rischio di credito è mitigato sia dal costante monitoraggio delle esperienze di pagamento effettuato dalla direzione aziendale sia attraverso l'utilizzo sistematico di piattaforme per le informazioni ed il merito creditizio,

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dalle Società del gruppo. La solidità della struttura finanziaria è stata raggiunta grazie al mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e all'attenta gestione dei flussi.

Rischio dei tassi di interesse

Le Società presentano rischi su interessi molto bassi, in quanto sono esposte al solo rischio di tasso di interesse dei mutui iscritti in bilancio.

Rischio di cambio

Il gruppo ha un rischio di cambio influente in quanto le operazioni sono legate al mercato nazionale.

Strumenti finanziari

Le Società del gruppo nel corso dell'esercizio non hanno fatto alcun ricorso a strumenti finanziari e non ne dispongono alla data della chiusura dell'esercizio.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa su personale, ambiente, temi ESG, Privacy

Si conferma la particolare attenzione ai temi ESG del gruppo e la redazione da parte della quotata TELMES del REPORT DI SOSTENIBILITA' per l'anno 2025, il percorso avviato porterà nel 2026 alla redazione del primo BILANCIO DI SOSTENIBILITA'.

In premessa si segnala che per nessuno degli iscritti al libro matricola delle società del Gruppo vi è stata morte, infortunio grave, malattie professionali, cause di mobbing, per i quali sia stata accertata definitivamente e neanche preliminarmente una responsabilità a carico delle società del gruppo.

Telmes ha avviato un percorso strutturato graduale di sostenibilità ESG, proporzionato alla propria dimensione, ispirandosi ai principi di trasparenza e miglioramento. Nel 2026 sarà aggiornata l'analisi di doppia materialità, verificando per i temi ESG più rilevanti per il nostro modello di business e per i nostri stakeholder, le relative performance con particolare attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori, alla gestione responsabile dei rifiuti, alla qualità e sicurezza dei prodotti e alla condotta etica d'impresa.

I report prodotti per il 2024 ed il 2025 nascevano con l'obiettivo di documentare il percorso intrapreso, utilizzando gli strumenti di misurazione della piattaforma Open-es e le iniziative di miglioramento già avviate. Allo stesso tempo, si riconosce che il sistema di governance della sostenibilità è ancora in evoluzione: alcuni indicatori sono già disponibili, mentre altri richiederanno nei prossimi anni un ulteriore lavoro di raccolta dati e strutturazione dei processi.

Questo documento ha quindi rappresentato un **punto di partenza fondamentale** raccogliendo le iniziative intraprese, delineando le priorità future e ribadendo la volontà di operare con responsabilità lungo l'intera catena del valore, il documento sarà essenziale per la redazione del BILANCIO DI SOSTENIBILITA' per l'anno 2026.

La sostenibilità per noi è un impegno di lungo periodo, che richiede visione, collaborazione e trasparenza.

Ruolo dei vertici sui temi ESG

La proprietà e i vertici aziendali sono attivamente coinvolti e regolarmente informati sui risultati ESG . Pur non essendo presente una funzione dedicata esclusivamente alla sostenibilità, Telmes:

- si avvale di figure interne che presidiano qualità, ambiente, salute e sicurezza,
- utilizza sistemi di gestione certificati ****ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001****,
- ha avviato un sistema di raccolta dati ESG attraverso piattaforma online.

Le competenze specifiche ESG nei massimi organi di governo sono ancora in fase di consolidamento: al momento non sono previste attività strutturate di formazione sul tema per gli organi di gestione e controllo.

Politiche di etica e integrità

Telmes ha adottato procedure anticorruzione attraverso alcune procedure aziendali formalizzate e ha attivato un canale interno di segnalazione (**whistleblowing**) in linea con il D.Lgs. 24/2023 (EI2, RBM10). Telmes nel corso del 2026 ha inoltre ottenuto la **certificazione sulle misure introdotte per garantire la Parità di Genere** in conformità alle linee guida **UNI/PdR 125:2022**

Sono inoltre presenti:

- separazione dei ruoli tra chi gestisce le segnalazioni e chi gestisce l'attività oggetto di verifica,
- trasparenza nelle modalità e tempistiche di pagamento ai fornitori, con tempi medi di 50 giorni e circa l'85% delle fatture pagate entro i termini standard,
- assenza di casi accertati di corruzione, condanne o ammende per violazioni in materia anticorruzione.

Una gestione aziendale improntata alla responsabilità costituisce la base per operare in modo etico e consapevole. Attribuiamo grande rilievo a un sistema di governance strutturato e trasparente, capace di guidare scelte ponderate non soltanto sul piano economico e finanziario, ma anche su quello sociale e ambientale. In questo modo rafforziamo la credibilità e la fiducia nei confronti di tutti i nostri stakeholder. Particolare attenzione viene dedicata all'integrazione di soluzioni mirate all'efficienza energetica e alla gestione intelligente degli impianti. Inoltre, il gruppo Telmes garantisce il mantenimento di elevati standard di qualità, sicurezza e conformità normativa, rafforzati attraverso la certificazione dei propri sistemi di gestione secondo gli standard ISO 9001, 14001 e 45001.

Protezione dei dati personali

Nell'ambito del rafforzamento della propria governance, Telmes ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer) esterno, ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679. La scelta risponde alla volontà di presidiare in modo strutturato e indipendente la tutela dei dati personali di dipendenti, clienti, fornitori e di tutti gli interessati, in un'ottica di trasparenza, responsabilizzazione e fiducia verso gli stakeholder.

Il DPO affianca la società nella sorveglianza sull'osservanza della normativa, nella consulenza sui trattamenti e sulle valutazioni d'impatto, nella sensibilizzazione e formazione del personale e nella cooperazione con l'Autorità di controllo. Rappresenta inoltre un punto di contatto dedicato per gli interessati che intendano esercitare i propri diritti.

La protezione dei dati è considerata parte integrante della condotta etica d'impresa e del percorso di sostenibilità

del Gruppo, in coerenza con i sistemi di gestione già adottati e con l'impegno alla gestione responsabile delle informazioni lungo l'intera catena del valore.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che le società del gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedevano azioni proprie.

Rapporti con parti correlate

La seguente tabella riporta il dettaglio dei rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi tra il Gruppo e le parti correlate nel corso del periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2026, valori in migliaia di euro

Parte correlata	Correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
RE.TE RAPPRESENTANZE DI CAFAGNA, DE STEFANO E FIMIANI S.N.C.	Partecipata da 3 soci della Capogruppo	1	-187	101	-24
Totale		1	-187	101	-24

Re.Te. Rappresentanze di Cafagna, De Stefano e Fimiani S.N.C. (società partecipata dai tre soci della Capogruppo, M. De Stefano, G. Cafagna, R. Fimiani.)

Nel corso del periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2026 il Gruppo ha sostenuto costi verso Re.Te. Rappresentanze di Cafagna, De Stefano e Fimiani per circa 187 migliaia di euro.

Tali costi risultano relativi ai Contratti di Agenzia siglati tra Re.Te s.n.c. e le due società del Gruppo per promuovere stabilmente la conclusione di contratti di vendita di prodotti ed impianti. Entrambi i contratti hanno decorrenza dal 1° gennaio 2025 e termine 31 dicembre 2027, sono state avviate interlocuzioni per valutare una rescissione anticipata della scadenza naturale laddove ricorrano le condizioni ed i tempi tecnici per riorganizzare le attività di promozione delle vendite con altri soggetti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei mesi in corso danno segnali in linea con l'andamento registrato durante l'esercizio semestrale appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

In relazione ai conflitti mondiali, si precisa che il gruppo non opera direttamente in nessuno dei mercati interessati, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto ma indirettamente, come tutti, gli effetti dell'aumento generalizzato dei costi delle materie prime per altro ampiamente compensati sul mercato dalle politiche pubbliche e private di revisione dei prezzi e dagli aumenti di listino strutturali che contribuiranno fisiologicamente ad aumentare i ricavi generali.

Il 2026 si è aperto, come largamente previsto, con uno scenario congiunturale non favorevole, con la contrazione degli investimenti in edilizia e il rallentamento produttivo italiano ed europeo, in un contesto geopolitico internazionale già di forte tensione a causa dei conflitti in Ucraina e, in particolare in Medio Oriente, oltre che alle politiche commerciali aggressive adottate dall'Amministrazione Statunitense.

Nonostante l'impatto negativo generale sui mercati di questi fattori, in realtà il mercato dei Quadri elettrici e dei software di automazione è previsto ancora in crescita, continuando a beneficiare dei fattori trainanti già osservati negli ultimi anni:

- sviluppo di alcuni mercati di destinazione, come i datacenter, le reti di distribuzione e le infrastrutture e gli ambiti legati alla transizione energetica, oltre che ai settori ad alto contenuto tecnologico (AI);
- ultimi effetti del PNRR e dei progetti di finanziamento di riqualificazione degli edifici e di realizzazione di opere pubbliche a miglioramento della rete ferroviaria, delle infrastrutture e delle reti di distribuzione dell'energia elettrica;
- aumento delle infrastrutture connesse all'elettrificazione e all'adozione di sistemi di automazione e domotica negli edifici;
- sviluppo e consolidamento, a livello europeo, di filiere industriali in settori strategici, legati ad energia, microelettronica, mobilità elettrica e difesa.

INCENTIVI FISCALI PER GLI INVESTIMENTI

La Legge di Bilancio 2026 ha stabilito alcune variazioni significative all'impianto delle agevolazioni per gli investimenti per altro già impiegate dal gruppo per finanziare i progetti di sviluppo. Infatti, il credito d'imposta 4.0 e 5.0, dal 1° gennaio 2026, è stato sostituito dall'iperammortamento che prevede una maggiorazione del costo d'acquisto ai fini della determinazione della quota deducibile dal reddito. Tale maggiorazione è pari al:

- 180% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 100% per gli investimenti tra i 2,5 milioni e i 10 milioni di euro;

- 50% per gli investimenti tra i 10 milioni e i 20 milioni di euro.

L'agevolazione si applica ai beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica delle imprese in ottica 4.0 e 5.0 e ai beni immateriali funzionali alla trasformazione digitale (es. software, ecc.).

La Legge di Bilancio 2026 ha, inoltre, rifinanziato la Nuova Sabatini, portando a 200 milioni di euro le risorse disponibili per il 2026 e a 450 milioni quelle per il 2027.

Nell'ambito dell'edilizia, la Legge di Bilancio 2026 prevede:

- la conferma della detrazione al 50% per le ristrutturazioni edilizie sull'abitazione principale e del 36% sulle seconde case, con un massimale di spesa di 96.000 euro;
- il rinnovo dell'Ecobonus per gli interventi di efficientamento energetico degli edifici, inclusa l'installazione di infissi, con un'aliquota al 50% per le prime case e al 36% per interventi nelle seconde case.

Anche nel 2026 il gruppo utilizzerà questi incentivi fiscali in combinazione cumulo tra loro laddove consentito per proseguire nel percorso di innovazione dei propri processi produttivi aumentando l'automazione, integrando AI in specifici processi ed aumentando l'efficienza complessiva del sistema, in particolare dopo aver automatizzato processi produttivi si passerà ad automatizzare la logistica con l'adozione di un sistema integrato con magazzini automatici.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Modugno, 28/09/2026

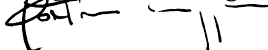
Il Presidente del CdA

Sig. Massimo De Stefano



Il Vicepresidente

Sig. Gaetano Cafagna



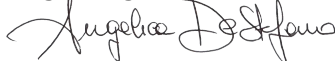
Il Consigliere

Sig. Renato Fimiani



La Consiglieria

Sig.ra Angelica De Stefano



Il Consigliere

Avv. Pietro Marzano

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy

T +39 02 83421490

rsm.global/italy

TELMES S.P.A.

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO
AL 30 GIUGNO 2026**

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.314.600 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

Al Consiglio di Amministrazione della
Telmes S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2026, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Telmes S.p.A. e controllate (di seguito "Gruppo Telmes") al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of Entity".

La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Telmes al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 30 settembre 2026

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

A handwritten signature in blue ink, reading 'Pierpaolo Pagliarini', is written over the printed name.

Pierpaolo Pagliarini

(Socio – Revisore legale)

